

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 del 16.03.2024

SEDUTA PUBBLICA - PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026. APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **sedici** del mese di **marzo** alle ore **09.30** nella Casa Comunale si è riunito il Consiglio Comunale; convocato con avvisi nei modi e termini di legge.

All'appello risultano:

STEFANO VESCOVI	Presente
CILLONI FABRIZIO	Presente
PAOLO FRANCA	Presente
GIORGIA GRIMALDI	Presente
MAURO LUGARINI	Presente
PAVESI DANIELE	Presente
MARIO RATTU	Assente
DEVID SASSI	Presente
SAMUELE POLI	Assente
BERGIANTI ANNARITA	Assente
STEFANIA COLLI	Presente
LUCA MULE'	Presente
CEPELLI MICHELE	Presente

Pres.: 10

Ass.: 3

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE: Dr.ssa **ANNA MESSINA** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti IL SINDACO – PRESIDENTE: **STEFANO VESCOVI** dichiara aperta la seduta e invita i Consiglieri alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Vengono designati SCRUTATORI i CONSIGLIERI: **FABRIZIO CILLONI e STEFANIA COLLI.**

Illustra il punto all'ordine del giorno il Sindaco, Stefano Vescovi.
Intervengono il Vicesindaco, Paolo Francia, e il Consigliere Devid Sassi.

Gli interventi sono pubblicati sul sito dell'ente e conservati in appositi CD.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. del 18.08.2000, gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio successivo possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

DATO ATTO che il Comune di Vezzano sul Crostolo ha adottato il nuovo sistema contabile previsto dal D. Lgs. 118/2011 a partire dall'esercizio 2016;

RICHIAMATO il DM 25 luglio 2023 recante il sedicesimo correttivo ai principi contabili allegati al Dlgs 118/2011 che ha definito l'iter di approvazione del bilancio di previsione, affinché si addivenga alla relativa approvazione entro il termine del 31/12;

PRESO ATTO che il Decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023 ha differito, al 15 marzo 2024, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL ed autorizzato l'esercizio provvisorio fino a tale data ex art. 163 del TUEL;

DATO ATTO che l'iter per la predisposizione degli schemi del bilancio di previsione 2024-2026 è iniziato quando ancora non si conosceva la versione definitiva della legge di bilancio dello Stato per l'esercizio 2024, in particolar modo con riferimento alle risorse disponibili in termini di trasferimenti erariali, ai parametri di finanza pubblica per i vincoli di bilancio, al quadro normativo di riferimento per i tributi locali e per l'erogazione dei servizi pubblici locali, nonché, e non da ultimi per ordine di importanza, per l'incertezza circa gli effetti finanziari che sarebbero derivati dalla regolazione finale nel 2024 della certificazione delle risorse Covid ma altresì per l'accantonamento delle risorse per i rinnovi contrattuali e per gli effetti dell'applicazione del CCNL 2019-2021 del personale del comparto Enti locali sugli stanziamenti di bilancio;

TENUTO CONTO pertanto che, per i motivi sopra richiamati, il bilancio di previsione per il triennio 2024-2026 non è stato approvato entro il 31.12.2023 e che l'Ente ha usufruito della proroga di cui al Decreto 22 dicembre 2023 sopra richiamato;

TENUTO CONTO inoltre:

- dell'art. 42, c. 2, lett. b), del D.lgs. 267/2000, nel quale si stabilisce che il Consiglio Comunale ha competenza in ordine all'approvazione di quanto all'oggetto della presente deliberazione;
- del vigente regolamento comunale di contabilità, approvato con delibera consiliare n. 48 del 21.12.2016 ed in particolare del TITOLO II, SEZIONE II – BILANCIO DI PREVISIONE;

- che, per quanto riguarda la sua struttura, il bilancio di previsione è redatto seguendo lo schema di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- dell'art. 58, D.L. 25.6.2008, n. 112, come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133, il quale prevede la redazione del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare, stabilendo che si tratta di un atto allegato al bilancio di previsione;

VISTI tutti gli elaborati di rito che sostengono e caratterizzano il bilancio di previsione, in particolare:

- lo schema del bilancio di previsione 2024 – 2026, la nota integrativa 2024-2026 ed i relativi allegati, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 in data 26.02.2024;
- la deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 comprensivo della relativa nota di aggiornamento;
- la propria deliberazione in data odierna con la quale sono state approvate le aliquote IMU 2024;
- la propria deliberazione in data odierna, con la quale è stato approvato il regolamento comunale in materia di compartecipazione all'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2024;

TENUTO CONTO delle risultanze dei rendiconti delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici e tuttora partecipate da questo Ente, come indicate nella nota integrativa al bilancio 2024-2026;

PRECISATO che per le indennità degli amministratori, già con l'approvazione del bilancio 2022-2024 era stata applicata l'indennità di funzione degli amministratori comunali prevista dalla legge 234/2021 (legge di Bilancio 2022) all'art. 1 commi da 583 a 587 in misura integrale, cioè per le somme previste a regime dall'anno 2024;

TENUTO CONTO:

- della presenza di ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, nella gestione dei servizi tecnologici;
- che il servizio acquedotto, di distribuzione gas e depurazione è gestito direttamente da IREN S.p.A. di Reggio Emilia;

DATO ATTO, inoltre, che l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato la deliberazione n. 363/2021/R/, rif. "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022/2025", con cui è stato introdotto il periodo regolatorio di durata quadriennale 2022/2025, con aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie, confermando che i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno per il servizio del ciclo integrato sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2), come risultanti da fonti contabili obbligatorie, ossia dal conto consuntivo;

DATO ATTO che Il Comune di Vezzano sul Crostolo, a far data dal 1^a luglio 2023, ha adottato il sistema di misurazione puntuale del rifiuto svolto in regime tributario (TARI - tassa sui rifiuti puntuale);

RICHIAMATE

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 22 dicembre 2023 con la quale è stato approvato l'indirizzo del passaggio dall'anno 2024 dal regime di "TARI - TASSA SUI RIFIUTI PUNTUALE" a "TCP - TARIFFA RIFIUTI" avente natura CORRISPETTIVA;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 29 dicembre 2023 con la quale è stato approvato l'indirizzo espresso dalla Giunta Comunale con l'adozione della deliberazione n. 73 sopra richiamata, relativo al passaggio dal regime di TARI puntuale (tassa sui rifiuti puntuale) a TCP (tariffa rifiuti puntuale avente natura corrispettiva) dal 1° gennaio 2024;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 166, c. 1, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio";

VERIFICATO che questo Ente, non trovandosi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 (utilizzo di entrate vincolate) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL, non deve tenere conto del maggior limite minimo previsto del fondo di riserva, come stabilito dall'art. 166, c. 2, del TUEL (0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio);

EVIDENZIATO che l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 27, c. 7, legge 28 dicembre 2001, n. 448, ha ritenuto di non prevedere le quote d'ammortamento minime sui beni utilizzati;

EVIDENZIATO che:

- nel bilancio di previsione è stanziata un'apposita posta contabile, denominata "*Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità*", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata);
- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata;

TENUTO CONTO, nella predisposizione del suddetto documento contabile:

- del programma di legislatura, approvato con delibera consiliare n. 29 del 12 giugno 2019;
- del rendiconto della gestione dell'esercizio 2022, approvato con propria deliberazione di C.C. n. 8 del 28 aprile 2023;
- della delibera consiliare n. 32 del 28 novembre 2023, di approvazione dell'ultima variazione generale apportata al bilancio di previsione 2023-2025;
- degli impegni di spesa precedentemente assunti, ai sensi dell'art. 183, commi 6 e 7, del D.lgs. n. 267/2000 ed a valere sugli esercizi finanziari del triennio;

RITENUTO necessario definire la spesa di personale 2023-2025 di questo Ente, calcolata ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 557, legge n. 296/2006, dando atto che i relativi stanziamenti sono stati previsti secondo le norme contenute nel nuovo CCNL nonché negli accordi decentrati, relativamente ai fondi per le risorse necessarie alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, nel rispetto dei limiti e dei vincoli di spesa in materia;

RILEVATO che nell'ambito del territorio comunale non sono esercitate attività estrattive (L.R. 45/1993, art. 3);

VISTO il parere favorevole sul bilancio di previsione, con annessa relazione, espresso dall'Organo di Revisione Contabile ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs n. 267/2000, dalla quale emerge parere favorevole, sotto l'aspetto tecnico-contabile, sulla proposta di bilancio di previsione per il triennio 2024 – 2026, presentata dalla Giunta, e sui documenti allegati;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile da parte dei Responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, come da nota allegata;

CON votazione espressa per alzata di mano dai n.10 (dieci) Consiglieri presenti e votanti, con i seguenti risultati: favorevoli n.10 (dieci), contrari nessuno, astenuti nessuno;

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** il bilancio di previsione 2024 - 2026 negli elaborati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, riepilogati nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATA	2024	2025	2026
TITOLO I	1.900.930,00	1.862.000,00	1.862.000,00
TITOLO II	424.003,97	219.550,00	219.550,00
TITOLO III	466.240,22	522.750,00	522.750,00
TITOLO IV	679.466,60	3.539.989,70	388.500,00
TITOLO V	200.000,00	0,00	0,00
TITOLO VI	200.000,00	0,00	0,00
TITOLO VII	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TITOLO IX	893.000,00	893.000,00	893.000,00
TOTALE	4.813.640,79	7.087.289,70	3.935.800,00

SPESA	2024	2025	2026
TITOLO I	2.816.188,15	2.637.900,00	2.636.500,00
TITOLO II	778.318,78	3.468.489,70	317.000,00
TITOLO III	200.000,00	0,00	0,00
TITOLO IV	76.133,86	37.900,00	39.300,00
TITOLO V	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TITOLO VII	893.000,00	893.000,00	893.000,00
TOTALE SPESE	4.813.640,79	7.087.289,70	3.935.800,00

2) **DI DARE ATTO CHE** l'ente non è più tenuto al rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012 ma esclusivamente al rispetto degli equilibri di bilancio, così come disposto dalla Legge di Bilancio n.145/2018;

3) **DI PRENDERE ATTO:**

- della propria deliberazione in data odierna, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 comprensivo della relativa nota di aggiornamento;
- della propria deliberazione in data odierna, con la quale sono state approvate le aliquote IMU 2024;
- della propria deliberazione in data odierna, con la quale è stato approvato il regolamento comunale in materia di compartecipazione all'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2024;
- che per le indennità degli amministratori, già con l'approvazione del bilancio 2022-2024, era stata applicata l'indennità di funzione degli amministratori comunali prevista dalla legge 234/2021 (legge di Bilancio 2022) all'art. 1 commi da 583 a 587 in misura integrale, cioè per le somme previste a regime dall'anno 2024;

4) **DI PROVVEDERE** ad assolvere gli obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013, disponendo la pubblicazione del presente atto sul sito internet comunale nella sezione "Amministrazione trasparente".

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Su proposta del Sindaco;
- Ritenuto che ricorrano particolari motivi d'urgenza, vista la necessità di utilizzare le risorse previste nel bilancio 2024-2026 senza le limitazioni previste dall'esercizio provvisorio;
- Visto l'art. 134 del D. Lgs. n. 267/00;
- Con voti espressi per alzata di mano dai n.10 (dieci) Consiglieri presenti e votanti, con i seguenti risultati: favorevoli n.10 (dieci), contrari nessuno, astenuti nessuno;

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

ORIGINALE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 9 DEL 16.03.2024

IL PRESIDENTE

STEFANO VESCOVI

IL SEGRETARIO

Dr.ssa ANNA MESSINA

Il sottoscritto

Firmato da:
VESCOVI STEFANO
Codice fiscale: VSCSFN82077462A
Valido da: 25-10-2022 12:52:46 a: 25-10-2025 01:00:00
Certificato emesso da: InfoCamere Qualified Electronic Signature CA, InfoCamere S.p.A., IT
Riferimento temporale "SigningTime": 27-03-2024 12:18:29
Motivo: Approvo il documento

Firmato da:
MESSINA ANNA
Codice fiscale: MSSNNA61L61F231Q
Valido da: 25-10-2022 15:40:47 a: 25-10-2025 01:00:00
Certificato emesso da: InfoCamere Qualified Electronic Signature CA, InfoCamere S.p.A., IT
Riferimento temporale "SigningTime": 27-03-2024 12:18:34
Motivo: Approvo il documento

CERTIFICA

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale in data odierna, come prescritto ai sensi dell'Art. 124 D.Lgs. n. 267/2000 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi;

Vezzano sul Crostolo, li

IL SEGRETARIO
Dr.ssa ANNA MESSINA

Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il 16.03.2024

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 4° comma D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

[] ai sensi art. 134 3° comma del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Vezzano sul Crostolo, li

IL SEGRETARIO
Dr.ssa ANNA MESSINA